



INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2. RIFERIMENTI.....	2
3. ACRONIMI.....	2
4. REQUISITI.....	2
4.1 Profilo	2
4.2 Istruzione	3
4.3 Esperienza di lavoro specifica	4
5. PROCESSO DI VALUTAZIONE	6
5.1 Presentazione della domanda	6
5.2 Esame di certificazione.....	6
6. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	9
6.1 Iscrizione al registro.....	9
6.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione.....	9
7. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE	9
8. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA	9
9. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE.....	10
10. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE.....	11
11. PERIODO TRANSITORIO	12
12. DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE.....	12
13. RISPETTO CODICE DEONTOLOGICO	12
14. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....	12
15. RISERVATEZZA	12
16. TARIFFE.....	13
17. RECLAMI E RICORSI.....	13

Descrizione della revisione	Le modifiche sono indicate con una linea verticale sul lato destro.
-----------------------------	---

	Reparto	Data	Nome	Firma
Preparazione :	RTP	11/04/2016	Maria Fernandez	<i>F.to M. Fernandez</i>
Verifica :	CSEGE	11/04/2016	Prosperi Marco	<i>F.to M. Prosperi</i>
Verifica :	CSEGE	11/04/2016	Piergabriele Andreoli	<i>F.to P. Andreoli</i>
Approvazione :	RDP	11/04/2016	Daniele Mazzei	<i>F.to D. Mazzei</i>

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce i requisiti e le modalità per la certificazione delle competenze dei candidati per il profilo professionale:

Esperto in Gestione dell'Energia (in breve EGE)

Il "Regolamento Generale per la Certificazione del Personale (REGTEI)", nella versione vigente, è da ritenersi parte integrante del presente documento.

2. RIFERIMENTI

Ente emittente	Riferimento	Descrizione
UNI CEI EN ISO/IEC	17024:2012	Requisiti Generali per gli organismi che operano nella certificazione del personale
UNI CEI	11339: 2009	Gestione dell'energia. Esperti in gestione dell'energia. Requisiti generali per la qualificazione
Decreto Legislativo	4 luglio 2014, n. 102	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/12/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.
Decreto direttoriale	12 maggio 2015	Approvazione degli schemi di certificazione e accreditamento per la conformità alle norme tecniche in materia di ESCO, EGE e SGE, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102

3. ACRONIMI

TEI: TÜV Examination Institute, centro di valutazione delle competenze di TÜV Italia Srl
EGE: Esperto in Gestione dell'Energia

4. REQUISITI

4.1 Profilo

L' "Esperto in Gestione dell'Energia" è definito dal D.Lgs 115/2008 come il "soggetto che ha le conoscenze l'esperienza e la capacità necessarie per gestire l'uso dell'energia in modo efficiente.

L'EGE è un professionista che possiede la capacità di coniugare conoscenze nel campo energetico ed ambientale con competenze gestionali, economico-finanziarie e di comunicazione.

La certificazione dell'EGE prevede due settori di competenza:

4.1.1 EGE settore civile (che comprende anche il settore terziario e della PA)

Le competenze sono finalizzate a soddisfare l'esigenza di confort individuale nei settori civile, terziario e della Pubblica Amministrazione e si concretizzano:

1. nella diagnosi energetica (UNI ENI EN 16247-2 "edifici")

2. nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente agli insediamenti urbanistici omogenei (sia civili che industriali) in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia
3. nella gestione delle organizzazioni e/o degli edifici dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente, da:
 - condizioni climatiche locali;
 - caratteristiche dell'involucro edilizio;
 - condizioni ambientali interne di progetto;
 - caratteristiche ed impostazioni dei Sistemi Tecnici di Edificio;
 - attività e processi svolti all'interno dell'edificio;
 - comportamento degli occupanti e gestione operativa;
4. nella gestione energetica di apparecchiature ed impiantistica, anche complesse, che possono essere utilizzate normalmente anche in strutture civili;
5. nella gestione energetica di flotte aziendali o trasporti (UNI CEI EN 16247-4) quando ricadono nel campo di applicazione di cui al punto 2 e/o 3.

4.1.2 EGE settore industriale (che comprende anche il settore trasporti)

Le competenze sono finalizzate a soddisfare l'esigenza di processo nei settori industriali e produttivi e si concretizzano:

1. nella diagnostica energetica (UNI CEI EN 16247-3 "processi" e 16247-4 "trasporti");
2. nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente ad organizzazioni, aziende, insiemi tecnologici, organismi con finalità di produzione di beni e/o servizi in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia;
3. nella gestione delle organizzazioni dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente:
 - dall'utilizzo diretto ed indiretto da parte di processi produttivi;
 - dalle infrastrutture e reti di stabilimento ivi compresi gli impianti di produzione di energia;
 - da altri processi produttivi, inseriti anche all'interno di strutture civili purché prevalenti, per significatività relativa all'uso e consumo dell'energia;
 - dalla gestione di mezzi di trasporto e flotte (UNI CEI EN 16247-4).

4.2 Istruzione

Il requisito minimo è il possesso del Diploma di Scuola Media Superiore. Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti ed equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. I titoli di studio sono classificati come segue:

	Anni di esperienza	
	EGE Civile	EGE Industriale
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE O LAUREA DI 2° LIVELLO		
LM04 ARCHITETTURA, INGEGNERIA EDILE	3	4
LM17 FISICA	3	4
LM20 AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA	3	3
LM21 INGEGNERIA BIOMEDICA	4	4
LM22 INGEGNERIA CHIMICA	3	3
LM23 INGEGNERIA CIVILE	3	3
LM24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	3	3
LM25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	4	3
LM26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA	3	3
LM27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	4	4
LM28 INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	3	3



	Anni di esperienza	
	EGE Civile	EGE Industriale
LM30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE	3	3
LM31 INGEGNERIA GESTIONALE	3	3
LM32 INGEGNERIA INFORMATICA	4	4
LM33 INGEGNERIA MECCANICA	3	3
LM34 INGEGNERIA NAVALE	3	3
LM35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	3	4
LM44 MODELLISTICA MATEMATICO-FISICA PER L'INGEGNERIA	4	4
LM48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED AMBIENTALE	3	4
LM53 SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI	3	4
LM54 SCIENZA CHIMICHE	3	4
LM69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4
LM71 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE	4	4
LM75 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO	4	4
CORSI DI LAUREA TRIENNALE O LAUREA DI 1° LIVELLO		
L07 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	4	4
L08 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	4	4
L09 INGEGNERIA INDUSTRIALE	4	4
L17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	4	4
L23 SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA	4	4
L27 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	4	4
L30 SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE	4	4
ALTRE LAUREE		
ALTRE LAUREE	5	5
DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE		
DIPLOMA TECNICO	5	5
DIPLOMA NON TECNICO	10	10

Per laureati in periodi precedenti al recente riordino dei corsi di laurea sono equiparate alle lauree magistrali suddette le lauree quinquennali in ingegneria ed architettura e le lauree quadriennali in fisica e chimica, così come sono equiparate alle lauree triennali suddette i diplomi di laurea triennali in ingegneria, architettura, fisica e chimica.

Per casi di dubbia interpretazione, o anche per titoli stranieri, è compito del candidato presentare idonea documentazione al fine di prendere atto delle relative equipollenze.

4.3 Esperienza di lavoro specifica

Per l'accesso all'esame di certificazione, il candidato deve dimostrare di avere svolto, durante gli anni definiti al punto 4.2. e per lo specifico settore richiesto, almeno 7 sui 17 compiti previsti al punto 4 della norma UNI CEI 11339:2009, con obbligatori quelli nei punti 1, 4, 6 e 7.

Per comodità di lettura in seguito si riportano, in maniera abbreviata, i punti della norma UNI CEI 11339:2009:

(compiti obbligatori)

1. Analisi approfondita e continuativa del sistema energetico in cui si trova ad operare: dei processi, degli impianti e delle tecnologie impiegate, della politica energetica dell'organizzazione;

4. Gestione di una contabilità energetica analitica, con valutazione dei risparmi ottenuti dai progetti di risparmio energetico e relative misure;
6. Diagnosi energetica comprensiva dell'individuazione di interventi migliorativi anche in relazione all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili
7. Analisi tecnico-economica e di fattibilità degli interventi e valutazione dei rischi

(compiti in cui è richiesta l'esperienza in almeno 3 tra quelli di seguito elencati)

2. Promozione introduzione politica energetica o, se presente, attività di verifica della stessa
3. Promozione dell'introduzione e del mantenimento all'interno dell'organizzazione dei sistemi di gestione dell'energia conformi alla UNI CEI EN 50001
5. Analisi dei contratti di fornitura e cessione di energia
8. Ottimizzazione della conduzione e manutenzione degli impianti
9. Gestione e controllo sistemi energetici
10. Elaborazione di piani e programmi di attività e attuazione degli stessi con la gestione del personale addetto, dei consulenti, dei fornitori, delle ditte esecutrici
11. Individuazione di programmi di sensibilizzazione e di promozione dell'uso efficiente dell'energia e attuazione degli stessi
12. Definizione delle specifiche tecniche attinenti gli aspetti energetici dei contratti per la realizzazione di interventi e/o la fornitura di beni e servizi e la gestione di impianti
13. Applicazione appropriata della legislazione e della normativa tecnica in campo energetico e ambientale
14. Reportistica e relazioni con la direzione, il personale e l'esterno
15. Pianificazione sistemi energetici
16. Pianificazione finanziaria delle attività
17. Gestione del progetto (project management)

Tali esperienze possono essere dimostrate attraverso lo svolgimento di mansioni tecniche e/o manageriali nella gestione dell'energia. In particolare, si considerano esperienze nel settore dell'energia:

- ruoli tecnici o manageriali presso studi o società di consulenza;
- consulenze come libero professionista;
- redazione di studi di fattibilità;
- progettazione ed erogazione di docenze;
- gestione dei progetti;
- analisi dei rischi di progetto;
- diagnosi energetiche/audit energetico ¹/analisi energetica;
- audit (in accordo alla ISO 19011) per sistemi di gestione dell'energia;
- analisi ed ottimizzazione dei sistemi energetici;
- conduzione e manutenzione impianti;
- supporto per la definizione e sottoscrizione di contratti di fornitura di energia;
- sviluppo e consulenza per la predisposizione e il mantenimento di sistemi di gestione dell'energia.

In particolare, si intende per "esperienza lavorativa":

- EGE settore industriale: attività nei processi e nei sistemi produttivi, distribuzione e produzione di energia, acqua, gas, sistemi di trasporto (ove applicabili);
- EGE settore civile: attività relative ad impianti, sistemi di servizi, infrastrutture, logistica, e commercio nelle applicazioni civili, nell'edilizia pubblica e privata.

¹ Ai fini della certificazione, in accordo al D.Lgs 102/2014, entrambi i termini sono considerati sinonimo

5. PROCESSO DI VALUTAZIONE

5.1 Presentazione della domanda

Può fare domanda di certificazione il professionista che sia in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente punto 4. Il candidato che intende fare domanda di certificazione deve inviare a TEI la seguente documentazione:

1. Modulo Richiesta di Certificazione, compilato e firmato (modulo C01EGE)
2. Copia documento di identità in corso di validità
3. Curriculum Vitae firmato.
4. Copia del pagamento della quota di “presentazione domanda ed analisi documentale”, come da tariffario EGE, definita in base ai settori richiesti.
5. Evidenze documentali a dimostrazione del possesso dell’esperienza lavorativa richiesta al precedente punto 4 “Requisiti” per ogni settore richiesto (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di privacy)
6. Autodichiarazione (modulo C01EGE-01), redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000, contenente il richiamo delle evidenze documentali presentate (di cui al punto precedente).

Si intende per “evidenza documentale” un documento che contiene: il nome e cognome del candidato, il datore di lavoro/committente, le funzioni e le attività svolte, la durata delle attività con i relativi riferimenti. Ad esempio: lettere di referenza, contratti, lettere di incarico, frontespizi di rapporti e progetti, estratti di diagnosi energetiche, fatture, ecc.

La documentazione deve essere preferibilmente inviata 20 giorni prima della data dell’esame di certificazione tramite email, all’indirizzo info@tuvcertificazionedipersonale.it, oppure, in caso di dimensione della mail superiore a 10 MB, tramite il sito www.wetransfer.com.

5.2 Esame di certificazione

L’accesso all’esame di Certificazione è consentito ai soli candidati che:

- abbiano superato la prima fase di analisi documentale
- abbiano effettuato il pagamento della quota di “partecipazione esame”, come da tariffario EGE, definita in base ai settori richiesti.

Il calendario delle sessioni di esame è pubblicato sul sito www.tuv.it/tei.

5.2.1 Prove di esame

L’esame è costituito dalle seguenti prove:

- Prova scritta a risposta multipla.
- Prova scritta di analisi di un caso di studio (case study)
- Prova orale individuale

Tutte le prove vertono sulla verifica delle conoscenze e competenze professionali e sulla capacità all’esercizio della professione. Le materie di esame sono descritte al successivo punto 5.2.2.

I candidati che desiderino certificarsi per entrambi gli ambiti settori (civile ed industriale) potranno sostenere due sessioni di esami separate oppure effettuare tutte le prove di esame all’interno della medesima sessione di esame.

5.2.1.1 Prova scritta a risposta multipla

La prova per ogni singolo settore è composta da 30 domande a risposta multipla, di cui una sola è corretta, suddivise in 20 domande di carattere generale (valide per entrambi i settori civile ed industriale) e 10 domande per lo specifico settore richiesto, civile o industriale.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti per un singolo settore. Nel caso il candidato effettui l'esame per entrambi i settori di competenza nella stessa sessione di esame, il tempo a disposizione per rispondere alle 10 domande per il settore aggiuntivo sarà incrementato di ulteriori 20 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova per ogni singolo settore è 30/30 considerando 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per le risposte nulle, mancanti o errate. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 18/30 (60%).

Nel caso il candidato effettui l'esame contestualmente per entrambi i settori (civile ed industriale) il punteggio delle domande di carattere "generale" sarà sommato di volta in volta al punteggio delle domande relative al "settore specifiche", separatamente. Sarà quindi definito un punteggio specifico per ciascun settore di competenza (civile, industriale).

Nel caso il candidato effettui l'esame per il secondo settore in una sessione di esame differente, il punteggio relativo alle domande di carattere "generali", ottenuto per il primo settore, rimane valido per un anno. Trascorso tale termine il candidato dovrà ripetere la prova per intero.

5.2.1.2 Prova scritta di analisi di casi professionali (case study)

La prova è composta da 1 caso di studio per lo specifico settore richiesto, civile o industriale. Per lo svolgimento della prova il candidato dovrà munirsi di calcolatrice scientifica.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti per il singolo settore. Nel caso il candidato effettui l'esame per entrambi i settori di competenza nella stessa sessione di esame, il tempo a disposizione per rispondere al caso di studio per il settore aggiuntivo sarà incrementato di ulteriori 60 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 20/20. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 12/20 (60%)

5.2.1.3 Prova orale individuale

Per poter accedere alla prova orale il candidato deve aver superato entrambe le prove scritte. Nel caso il candidato non abbia superato una delle due prove scritte, anche se non è ammesso alla prova orale, la prova superata rimane valida per un anno.

La prova è composta da 5 domande orali per ogni specifico settore, civile o industriale.

La prova, per il settore richiesto, ha una durata minima di 30 minuti e massima di 60 minuti. Nel caso il candidato effettui l'esame per entrambi i settori di competenza nella stessa sessione di esame, la durata della prova sarà incrementata da un minimo di 30 minuti ad un massimo di 60 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova per ogni singolo settore è 50/50, considerando una valutazione di 10 punti per ogni risposta esaustiva con corretta indicazione di tutti gli elementi, diminuita di 1 punto a decrescere fino a 0 (zero) punti per risposte non esaustive.

Il punteggio minimo per superare la prova è di 30/50 (60%).

In caso di mancato superamento della prova orale, le prove scritte superate rimangono valide per un anno. Trascorso tale termine il candidato dovrà ripetere l'intero esame.

5.2.2 Materie di esame

L'esame di certificazione verte sulle competenze dell'EGE, definite dalla norma UNI CEI 11339:2009 e di seguito elencate:

- Sistemi di Gestione dell'Energia e delle tecniche di auditing
- Tecnologie tradizionali ed innovative di efficienza energetica e uso delle fonti rinnovabili
- Implicazione ambientali degli usi energetici
- Mercato dell'energia elettrica e del gas, degli attori coinvolti nel mercato stesso, della tipologia delle offerte di fornitura, delle forme contrattuali, delle tariffe e prezzi correnti
- Metodologie di valutazione economica dei progetti, della redditività degli investimenti, delle fonti e degli strumenti di finanziamento, nonché della valutazione dei rischi di progetto
- Metodologi di valutazione dei risparmi di energia conseguibili e conseguiti
- Modalità contrattuali per l'acquisto di beni e/o servizi, con particolare riferimento agli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica (anche in modalità di outsourcing) ed ai contratti a garanzia di risultato e/o a prestazione garantita
- Project management e basi di organizzazione aziendale, di controllo di gestione e budget, di contabilità analitica
- Legislazione e normativa tecnica in materia ambientale ed energetica

5.2.3 Svolgimento

Durante le prove di esame non è previsto da parte di TÜV Italia la fornitura di alcuna documentazione "in consultazione". Durante la prima prova scritta non è prevista la consultazione di alcun documento, manuale o norma. Durante la seconda prova scritta (case study) è necessario l'uso della calcolatrice scientifica ed è consentita la consultazione delle norme, delle leggi, direttive e regolamenti applicabili. Tale documentazione può essere portata su supporto cartaceo oppure su computer. Non è consentito l'utilizzo di alcuna strumentazione elettronica con collegamento attivo a Internet.

5.2.4 Criteri di valutazione

Il punteggio finale è composto con i seguenti pesi e criteri:

Prova specifica	Peso	Criterio di valutazione
1° Prova scritta (test)	30%	Griglia di valutazione vero/falso
2° Prova scritta (case study)	20%	Griglia di valutazione su conoscenza e applicazione
Prova orale	50%	Padronanza dei temi e risposte adeguate

Il mancato superamento di una prova delle prove scritte impedisce l'accesso alla prova orale. L'esame di certificazione si considera superato se tutte le prove di esame sono superate e se la valutazione finale è superiore o uguale a 60/100 per ogni settore richiesto.

5.2.5 Ripetizione dell'esame

Le prove superate nella prima sessione di esame rimangono valide per un anno, trascorso tale termine il candidato è tenuto a ripetere l'intero esame.

In caso di ripetizione dell'esame il candidato ha il diritto di ripetere la/e sola/e prova/e fallita/e nella prima sessione d'esame come pure, a sua scelta, ripetere tutte le prove d'esame. Tale scelta dovrà essere dichiarata in fase di prenotazione della sessione d'esame scelta per la ripetizione.

6. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

A fronte dell'esito positivo della fase di valutazione (analisi documentale ed esame di certificazione) e del ricevimento del pagamento della quota di "Emissione Certificato ed iscrizione Registri TÜV Italia e Accredia", come da tariffario EGE, TEI procede con l'emissione del certificato contenente i riferimenti specifici alla norma UNI CEI 11339:2009, al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 ed al decreto direttoriale del 12 maggio 2015.

Il certificato viene emesso in formato A4 cartaceo e, a seguito di espressa richiesta e relativo pagamento della quota indicata sul tariffario EGE, in formato "carta di credito". Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato al professionista il marchio di certificazione assieme alla procedura per l'uso del marchio di certificazione, precedentemente accettata.

Per i professionisti certificati che ne faranno espressa richiesta è prevista la fornitura di un timbro, a fronte del pagamento della relativa quota indicata sul tariffario EGE.

6.1 Iscrizione al registro

Il rilascio della certificazione consente l'iscrizione del professionista nel registro dei professionisti EGE certificati di TÜV Italia (www.tuv.it) e di Accredia (www.accredia.it).

6.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione

Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato al professionista il marchio di certificazione assieme al regolamento per l'uso, precedentemente accettato.

Il certificato ed il marchio di certificazione possono essere utilizzati unicamente per promuovere la qualifica professionale di "Esperto in Gestione dell'Energia certificato".

L'uso del certificato e del marchio di certificazione è soggetto al rispetto delle regole definite nel documento "Guida ai Marchi di certificazione – regole e modalità di riferimento alla certificazione – uso del certificato e del marchio", ai capitoli "Regole generali" e "Specifiche di utilizzo per le Certificazioni del Personale", disponibile sul sito www.tuv.it o, su specifica richiesta, in copia elettronica.

7. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Il contratto per la certificazione ha validità quinquennale con tacito rinnovo ed è vincolato al pagamento annuale delle quote previste per il mantenimento ed alla sorveglianza periodica, da parte di TEI, e di seguito descritta:

Anno	0	1	2	3	4	5
Fase	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
Modalità di valutazione	Documentale + esame (scritto, orale)	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale + esame orale (solo per casi specifici)

8. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA

Per il mantenimento annuale della certificazione, il professionista deve inviare la seguente documentazione:

1. Almeno un incarico/attività/contratto attraverso il quale si dimostri di aver operato nell'ambito dei compiti richiamati dalla Norma UNI CEI 11339:2009 (si veda punto 4.3. "Esperienza lavoro specifica" del presente documento) con rapporto finale/parziale firmato dal cliente/committente; a tal fine potrà essere considerata la somma di più incarichi/attività/contratti ciascuno relativo ad uno o più compiti tra quelli sopra indicati. Il



- tutto a conferma del lavoro continuo e soddisfacente con relativa registrazione dell'esperienza di lavoro;
2. Evidenze documentali (attestati/contratti/registri o similari) a dimostrazione di aver maturato almeno 8 crediti EGE (1 credito/ora) attraverso la partecipazione ad attività finalizzata al mantenimento ed aggiornamento delle competenze nell'ambito dell'efficienza energetica e/o dei sistemi di gestione dell'energia. E' ritenuta valida ai fini del mantenimento della certificazione la formazione impartita (docente), la formazione ricevuta (partecipante), la partecipazione a convegni/eventi, la partecipazione a gruppi di lavoro normativo o tecnico. Per eventi non riconosciuti preventivamente da TEI, il candidato è tenuto ad inviare assieme all'attestato (o incarico) il programma dettagliato dell'evento;
 3. Autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000 (modulo C14MEGE), contenente:
 - le attività svolte nell'anno nel campo della gestione energetica, di cui al precedente punto 1
 - l'elenco completo delle attività di aggiornamento svolte nel settore della gestione dell'energia, di cui al precedente punto 2.
 - L'assenza o la corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata
 - L'assenza o la corretta gestione di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata
 4. Copia del pagamento delle quote previste per il mantenimento indicate nel tariffario EGE e definite in base ai settori applicabili (civile e/o industriale).

La documentazione può essere inviata tramite email all'indirizzo info@tuvcertificazionedipersonale.it oppure, nel caso la dimensione della mail sia superiore a 10MB, tramite il sito www.wetransfer.com

L'esito della sorveglianza dipende dalla valutazione della completezza e congruità della documentazione presentata.

9. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Per il rinnovo della certificazione, ad integrazione della documentazione inviata durante i mantenimenti annuali, il professionista deve inviare la seguente documentazione:

1. Evidenze documentali (incarico/attività/contratto) a dimostrazione di aver operato, nei cinque anni di validità della certificazione, nell'ambito delle competenze richieste al precedente punto 5.2.2. "Materie di esame" incluse le esperienze obbligatorie di cui al precedente punto 4.3. "Esperienza lavoro specifica" (punti 1, 4, 6 ⁽²⁾ e 7 della norma UNI CEI 11339:2009);
2. Evidenze documentali (attestati/contratti/registri o similari) a dimostrazione di aver maturato, nei 5 anni di validità della certificazione, almeno 40 crediti EGE (1 credito/ora) attraverso la partecipazione ad attività finalizzata al mantenimento ed aggiornamento delle competenze nell'ambito dell'efficienza energetica e/o dei sistemi di gestione dell'energia. E' ritenuta valida ai fini del mantenimento della certificazione la formazione impartita (docente), la formazione ricevuta (partecipante), la partecipazione a convegni/eventi, la partecipazione a gruppi di lavoro normativo o tecnico. Per eventi non riconosciuti preventivamente da TEI, il candidato è tenuto ad inviare assieme all'attestato (o incarico) il programma dettagliato dell'evento;
3. Autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000 (modulo C14MEGE), contenente:
 - le attività svolte nell'anno nel campo della gestione energetica (da integrare a quella inviate durante i mantenimenti annuali), di cui al precedente punto 1

² Si considera equivalente l'effettuazione di una "Diagnosi energetica" con l'effettuazione di una "Analisi energetica" di cui al punto 4.4.3 del ISO 50001:2011

- l'elenco completo delle attività di aggiornamento svolte nell'ultimo anno (da sommare a quelle già inviate durante i mantenimenti) nel settore della gestione dell'energia, di cui al precedente punto 2.
 - L'assenza o la corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata
 - L'assenza o la corretta gestione di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata
4. Copia del pagamento delle quote previste per il rinnovo indicate nel tariffario EGE e definite in base ai settori applicabili (civile e/o industriale).

L'invio della documentazione può essere inviato tramite email all'indirizzo info@tuvcertificazionepersonale.it oppure, nel caso la dimensione della mail sia superiore a 10MB, tramite il sito www.wetransfer.com

Nel caso in cui l'iter di mantenimento della certificazione, durante i 5 anni di certificazione, abbia presentato delle carenze oggettive, come ad esempio:

- l'elenco delle attività svolte, specifiche nel campo della gestione energetica, riporti attività dubbie o poco significative;
- la non chiara evidenza del mantenimento delle competenze;
- la presenza di reclami gestiti non correttamente relativi all'attività certificata;
- la presenza di uno o più contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata per aspetti tecnici;

la persona certificata dovrà sostenere nuovamente il solo esame orale, con relativi costi, seguendo i criteri adottati per la prova orale di prima certificazione.

La certificazione di rinnovo potrà esser rilasciata solo dopo conferma del lavoro continuo e soddisfacente con relativa registrazione dell'esperienza di lavoro.

10. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Gli EGE certificati da altri enti di certificazione del personale accreditati Accredia in accordo al decreto direttoriale del 12 maggio 2015, possono fare richiesta di trasferimento della certificazione a TÜV Italia inviando la seguente documentazione:

- domanda di trasferimento della certificazione (C01TEGE)
- copia del certificato rilasciato dal precedente ente di certificazione in corso di validità

A ricevimento della documentazione, TEI invierà specifica comunicazione per l'accesso alla prova orale di cui al precedente punto 5.2.1.3. A superamento della prova si procederà con la delibera e l'emissione del certificato. Il certificato emesso sarà considerato come nuovo certificato (5 anni).

Le quote previste nel tariffario EGE per il trasferimento della certificazione, definite in base ai settori richiesti, sono le seguenti:

- "presentazione domanda di trasferimento della certificazione e svolgimento prova orale", da inviare assieme alla richiesta di trasferimento
- "emissione certificato ed iscrizione al Registro TÜV Italia e Accredia", da inviare a conferma da parte di TEI della delibera della certificazione.

Gli EGE certificati TÜV Italia che intendono trasferire la certificazione ad un altro ente di certificazione del personale devono dare specifica comunicazione a TEI in merito all'intenzione del trasferimento per procedere con il ritiro del certificato emesso da TÜV Italia. In caso di mancata comunicazione entro 3 mesi precedenti la data di mantenimento annuale o rinnovo, il professionista è tenuto a versare la quota di mantenimento/rinnovo come da tariffario EGE.



11. PERIODO TRANSITORIO

Per le certificazioni emesse da TÜV Italia prima del 12 maggio 2015, i professionisti titolari della certificazione possono fare domanda di estensione ai nuovi requisiti definiti nel presente documento attraverso l'invio di:

- modulo di richiesta di estensione della certificazione (C01EEGE)
- copia del pagamento della quota di "presentazione domanda per estensione certificazione" prevista nel tariffario EGE e definita in base ai settori richiesti (civile e/o industriale)

A ricevimento della documentazione TEI effettuerà una valutazione della documentazione del candidato in suo possesso rispetto ai nuovi requisiti richiesti. Nel caso siano necessarie delle integrazioni documentali, TEI invierà specifica comunicazione al candidato. In tale caso il professionista, per poter procedere con l'estensione della certificazione è tenuto a inviare la documentazione richiesta ad integrazione dei requisiti.

Per l'estensione della certificazione non è prevista la ripetizione della prova di esame.

A fronte dell'esito positivo della fase di valutazione (analisi documentale) e del ricevimento del pagamento della quota di "Emissione Certificato ed iscrizione Registri TÜV Italia e Accredia per estensione della certificazione", come da tariffario EGE, TEI procede con l'emissione della revisione del certificato in essere. Il certificato revisionato avrà le seguenti caratteristiche:

- verrà mantenuto il n° di registro relativo alla certificazione precedente (EGE_XXX-CI)
- verranno indicati i riferimenti specifici alla norma UNI CEI 11339:2009, al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 ed al decreto direttoriale del 12 maggio 2015
- la data di prima certificazione verrà modificata con la data di emissione della revisione. Tuttavia nel certificato verrà inserita la dicitura "Il presente certificato annulla e sostituisce il precedente pari numero emesso in data GG/MM/AAAA"
- la data di emissione verrà modificata con la data di emissione della revisione
- la data di scadenza verrà modificata e ricalcolata a 5 anni dalla data di prima emissione

Le certificazioni che non dovessero essere estese ai nuovi requisiti definiti dal presente schema verranno ritirate a partire dal 18 luglio 2016.

12. DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE

Per questo aspetto si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.

13. RISPETTO CODICE DEONTOLOGICO

Per questo aspetto si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.

14. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

Per le modalità di sospensione, revoca della sospensione e ritiro della certificazione si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.

15. RISERVATEZZA

Per questo aspetto si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.



16. TARIFFE

Tutte le tariffe relative al processo di certificazione per “Esperto in Gestione dell’Energia” sono contenuti nel tariffario TEGE disponibile sul sito www.tuv.it/tei.

17. RECLAMI E RICORSI

Per questo aspetto si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (REGTEI) nella versione vigente.